

**COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 Del 12.06.2016	Oggetto: Risoluzione rapporto di lavoro dipendente R.G.A. ex art. 55 octies del D.Lgs 165/2001
---------------------------------	---

L'anno Duemilasedici il giorno dodici del mese di giugno alle ore 13:00 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESEN TI</i>	<i>ASSENTI</i>
PIER LOMBARDO VIGORELLI <i>Sindaco</i>	X	
GIOSUE' COPPA <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		X
FRANCESCO AMBROSINO <i>Assessore</i>	X	
GIUSEPPE FEOLA <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

Oggetto: Risoluzione Rapporto di lavoro Dipendente R. G. A. ex art. 55 octies del D.Lgs. 165/2001.

La Giunta Comunale

Visti ed applicati

- l'art. 2, comma 12, della legge 8/8/1995 n. 335;
- il Decreto del Ministero del Tesoro 8/5/1997 n. 187 "Regolamento recante modalità applicative delle disposizioni contenute all'articolo 2, comma 12, della L. 8 agosto 1995, n. 335, concernenti l'attribuzione della pensione di inabilità ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche iscritti a forme di previdenza esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria" emanato in attuazione del predetto art. 2, comma 12, della legge n. 335/1995;
- la Circolare INPDAP n. 57 del 24/10/1997;
- l'art. 55-octies del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165, rubricato: "Permanente inidoneità in modo assoluto al servizio e a proficuo lavoro";
- il D.P.R. 27/7/2011 n. 171 "Regolamento di attuazione in materia di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche dello Stato e degli enti pubblici nazionali in caso di permanente inidoneità, a norma dell'articolo 55-octies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" emanato in attuazione del predetto art. 55-octies del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 12 del C.C.N.L. del comparto delle Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 9/5/2006, rubricato "Termini di preavviso";

Premesso che a seguito di richiesta del dipendente R.G.A. lo stesso è stato sottoposto a visita medica presso la Commissione medica interforze di 2^a Istanza di Roma con sede in via dei Santi Quattro n. 19 bis ai fini dell'accertamento dell'idoneità a svolgere il servizio cui è assegnato presso questa Amministrazione;

VISTO

l'estratto del verbale n. **J11600665** dell'**1.06.2016** rilasciato dalla Commissione Medica di Roma sopra riportata, assunto al protocollo dell'ente in data 07/06/2016 al n. 5885, con il quale il Sig.ra R.G.A. è stato giudicato come segue:

1 - "Non idoneo permanente in modo assoluto al servizio e a proficuo lavoro come dipendente di Amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del Decreto Legislativo 165/2001, a decorrere dalla data dell'1.06.2016".

2 - "la non idoneità permanente assoluta, è determinata da infermità che, sulla base degli atti, non risultano oggetto di accertamento ai fini del riconoscimento della dipendenza di causa di servizio".

Considerato che

ha diritto alla pensione di inabilità istituita dal l'art. 2, comma 12, L. 335 / 95 il dipendente pubblico che:

- abbia maturato un minimo di cinque anni di anzianità contributiva, di cui almeno tre nell'ultimo quinquennio;
- sia divenuto e riconosciuto totalmente inabile a svolgere qualsiasi attività lavorativa per infermità non dipendente da causa di servizio;

CONSIDERATO altresì che a seguito della attestazione di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa da parte della Commissione Medica di verifica, si è verificata una condizione risolutiva del rapporto di lavoro con diritto alla pensione calcolata con le modalità dell'art. 2 comma 12 – della legge 335 / 95;

RICHIAMATA

inoltre la circolare INPDAP del 24.10.1997 n. 57, che detta i criteri di applicazione della normativa suddetta, stabilendo in particolare, che l'Amministrazione di appartenenza, una volta verificata la sussistenza dei requisiti minimi contributivi (5 anni), deve provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro e inoltrare tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza di inabilità alla sede provinciale INPDAP;

ATTESO

che il suddetto dipendente ha maturato l'anzianità minima richiesta per il diritto alla pensione di inabilità ex art. 2 – comma 12 – della legge 335 / 95 in quanto in servizio presso questa Amministrazione dal 15.06.2001 con inquadramento nella qualifica iniziale "B3" con progressione fino a "B7";

RITENUTO

Quindi di prendere atto formalmente del verbale della Commissione medica interforze di Roma con sede in via dei Santi Quattro n. 19 bis che testualmente recita:

1 - "Non idoneo permanente in modo assoluto al servizio e a proficuo lavoro come dipendente di Amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del Decreto Legislativo 165/2001, a decorrere dalla data dell'1.06.2016".

2 - "la non idoneità permanente assoluta, è determinata da infermità che, sulla base degli atti, non risultano oggetto di accertamento ai fini del riconoscimento della dipendenza di causa di servizio". E, pertanto, di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con il richiamato dipendente comunale, con effetto dall'1 giugno 2016, per accertata inidoneità permanente e assoluta al servizio;

Visto ed applicato

l'art. 12 del C.C.N.L. del comparto delle Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 9/5/2006, rubricato "Termini di preavviso" che testualmente recita:

COMMA 1: "In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

- a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni".

COMMA 4: "La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.".

COMMA 7: " Il periodo di preavviso è computato nell'anzianità a tutti gli effetti";

RITENUTO

di stabilire che la risoluzione del rapporto di lavoro con l'interessato debba ritenersi avvenuto con effetto dalla data indicata nel verbale della Commissione medica, e pertanto dalla stessa data 1 giugno 2016 sopra richiamata;

CONSIDERATO

che alla data dell' 1 giugno 2016 il dipendente in argomento risulterà in possesso dell'anzianità contributiva utile alla determinazione del trattamento di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge n. 335/1995;

RICHIAMATO

l'art. 12 comma 9 CCNL 9 maggio 2006 che dispone "L'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art. 10, comma 2, lett. c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5; l'indennità di comparto, di cui all'art.33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14.9.2000";

RITENUTO

– di dover corrispondere al dipendente l'indennità di mancato preavviso ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 9 del CCNL 9 maggio 2006, pari a 4 mensilità di stipendio incluso il rateo di tredicesima;

– di dover corrispondere al dipendente l'indennità di ferie non godute per cui si procederà con provvedimento separato da adottarsi dal Responsabile del settore personale;

DATO ATTO

che risulta omesso nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile, per il rispetto della privacy ai sensi della L. 675 / 96;

Acquisito ai sensi dell'art. 49 del vigente decreto legislativo 267/2000 come ad oggi rinnovellato;

All'unanimità dei voti, espressi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. Le premesse si intendono integralmente qui riportate e quindi approvate ai fini della formulazione del seguente dispositivo;
2. Per le motivazioni tutte dette nelle premesse: di prendere atto del verbale della Commissione medica interforze di Roma con sede in via dei Santi Quattro n. 19 bis con il quale dichiara il dipendente R.G.A. "Non idoneo permanente in modo assoluto al servizio e a proficuo lavoro come dipendente di Amministrazione pubblica, ex art. 55 octies del Decreto Legislativo 165/2001, a decorrere dalla data dell'1.06.2016". E, conseguentemente di risolvere con decorrenza 1 giugno 2016 il rapporto di lavoro con il Sig. R.G.A. ai sensi l'art. 2, comma 12, L. 335 / 95;
3. Di corrispondere al medesimo, per le motivazioni tutte addotte nelle premesse, l'indennità di mancato preavviso ai sensi dell'art. 12 commi 1 e 9 del CCNL 9 maggio 2006, pari a 4 mensilità di stipendio incluso il rateo di tredicesima, dando atto che all'indennità per ferie non godute dovrà procedersi con separato provvedimento del Responsabile del Settore personale;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai responsabili del Settore personale e del Settore Finanziario affinché diano l'esecuzione a quanto di loro competenza;
5. Con separata unanime votazione resa ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 come rinnovato il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile;

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to. Pier Lombardo Vigorelli

-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to. Pier Lombardo Vigorelli

P 562⁴

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Piero Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

23 GIU 2016

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li 23 GIU 2016

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.


Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli